





PARTITI CHE LO SOSTENGONO SI FANNO SUONO PER PORTARE A FONDO NUOVE LEGGI E DECRETI LIBERTICIAI. VALLANO PER TUTTI IL DIVIETO DI MANIFESTAZIONE ARMATA E L'ORAMME IMPARTITO DA KOSSIGA ALLA POLIZIA DI SPARARE NELLE PIAZZE, RISPETTO AL QUALE SONO GIUSTIFICANTI LE PROTESTE DEL PCI, CHE E' STATO UN SOSTEGNO DIRETTO ALLA POLITICA DI CRIMINALIZZAZIONE DEL MOVIMENTO, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO IL TENTATIVO DI CONTRAPPORRE I MOVIMENTI DI MASSA EMERGENTI ALLA CLASSE OPERAIA. ~~2044~~ LA DC PORTA A FONDO L'ATTACCO REAZIONARIO CONTRO IL MOVIMENTO E LE STESSE SINISTRE ASTENSIONISTE, PROPRIO NENTRE IL PCI E' DISPOSTO A SACRIFICARE ADDIRITTURA ALCUNE FONDAMENTALI LIBERTA' DEMOCRATICHE PUR DI ELIMINARE I MOV. DI OPPOSIZIONE A QUESTO QUADRO POLITICO E ALLA LINEA DELL'ASTENSIONISMO. D'ALTRA PARTE IL MOV., NENTRE RIVENUTA IL PARTITO A MANIFESTARE IN TUTTA ITALIA CONTRO I DECRETI DI KOSSIGA E RIBANISCE LA LEGITIMITA' DELL'AUTODIFESA DI MASSA, AFFERMA CHE NON ACCETTA IN NESSUN MODO LA LOGICA DELLE AZIONI ARMATE, <sup>MINORITARIE</sup> CHE, OLTRE A PREVARICARE LA DEMOCRAZIA E L'AUTONOMIA DEL MOVIMENTO, LO INDEBOLISCONO, FACILITANDO LE MANOVRE DELLA DC, AVALLATE DAL PCI, TESI A SRONCARLO NELLA REPRESSIONE PIU' VIOLENTA.

Il movimento degli studenti proprio in queste ultime settimane ha vissuto una fase di lotte culminata dall'occupazione di numerose facoltà universitarie. Tuttavia permangono ancora limiti e difficoltà dovuti in primo luogo alla mancanza di chiare prospettive politiche e di un programma di lotte sul quale estendere e consolidare anche un rapporto politico stabile con la classe operaia e gli altri movimenti di massa. Tra la classe operaia in particolare è cresciuta con l'assemblea del Lirico, una nuova spinta di opposizione alla linea dei vertici sindacali, che ha indicato come temi decisivi per costruire un vasto fronte di opposizione ~~al paese~~, il rifiuto del patto sociale, la lotta ai provvedimenti antipopolari di Andreotti, <sup>al governo e alla politica</sup> la difesa della natura di classe del sindacato fondato sui Consigli. Il movimento degli studenti deve assumersi la responsabilità di estendere la sua influenza e le sue proposte a tutti i settori di opposizione, ~~alla classe operaia~~ <sup>al governo e alla politica</sup> in particolare, utilizzando gli spazi che si è aperto con le lotte a partire dalla Conferenza Fim di Firenze: per questo vanno creati coordinamenti stabili, scadenze unitarie di lotta e bisogna che il movimento porti il suo programma nelle assemblee di fabbrica, ai CdF e alla stessa Assemblea nazionale dei delegati sindacali di Rimini. Al Centro del programma del movimento stanno dunque:

1) La lotta per la democrazia, contro la repressione, le manovre reazionarie sull'ordine pubblico, le provocazioni di Cossiga e le leggi speciali. Inoltre la lotta deve respingere i provvedimenti reazionari delle autorità accademiche che a Roma, come a Milano e a Bologna, praticano la serrata e tentano di invalidare esami ed anno accademico.

2) La lotta contro la riforma Malfatti, per riaffermare il valore democratico e progressivo della scolarità di massa, per un nuovo ruolo dei tecnici e degli intellettuali nel quadro della lotta all'organizzazione capitalistica del lavoro, in particolare contro qualsiasi forma di numero chiuso, per l'unicità del livello di laurea, e il suo carattere abilitante, per la sperimentazione e il controllo su tutta l'attività degli istituti, per la reale unicità del ruolo docente, il tempo pieno e l'abolizione di ogni forma di precariato, per il diritto allo studio e il controllo democratico sugli organi di governo dell'università. Inoltre contro i progetti reazionari di controriforma nella scuola media superiore per la sua unitarietà e contro l'attacco al valore legale del titolo di studio, che si accompagnano quest'anno alle provocazioni di Malfatti sugli esami di maturità.

3) La lotta per l'occupazione, contro i piani di preavviamento al lavoro, contro ogni forma di lavoro nero e precario, per l'organizzazione unitaria di massa degli operai, disoccupati, giovani, donne e studenti per il controllo e la gestione del basso del collocamento, la creazione di nuovi posti di lavoro attraverso la lotta contro le ristrutturazioni in fabbrica (riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, no agli straordinari e alla mobilità, rimpiazze del turn-over ecc.), contro il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego e negli enti locali, per lo sviluppo dei servizi sociali.

LA CORRETTA GESTIONE CHE IL MOV. HA FATTO DELLA SUA PARTECIPAZIONE ALLA



II  
L'ASSEMBLEA NAZIONALE PROPONE:

(3)

- 1) DI GENERALIZZARE LA RIPRESA DELLA LOTTA NELLE UNIVERSITÀ E NELLE SCUOLE, ATRAVERSO FORME DI ~~LOTTE~~ LOTTE CHE CONSENTANO UN REALE COINVOLGIMENTO DELLE MASSE STUDENTESCHE, LA RIPRESA DEL CONTRONTO CON I PRECARI E I LAUDRATORI DELLA SCUOLA, A PARTIRE DALLA DENUNCIA DELL'ACCORDO SINDACATI-MALFATTI, LO SVILUPPO DELLE LOTTE SUGLI ESAMI, CONTRO LA SELEZIONE E PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELL'ANNO VENTURO.
- 2) DI RILANCIARE L'INIZIATIVA E LA LOTTA SULL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, ATRAVERSO ASSEMBLEE E COORDINAMENTI NEI QUALI SVILUPPARE L'INCHIESTA DI MASSA, CONSOLIDARE I RAPPORTI CON I SETTORI PROFESSIONALI IN LOTTA, COSTRUIRE UN RAPPORTO ORGANICO CON I DISOCCUPATI E L'OPPOSIZIONE OPERAIA.  
IN PARTICOLARE SI PROPONE DI ORGANIZZARE IN TUTTE LE CITTÀ NELLE PROSSIME SETTIMANE CONVEGNI DI MASSA SULL'OCCUPAZIONE GIOVANILE E INTELLETTUALE <sup>per organizzare i vari momenti di lotta</sup>  
SUL LAVORO NERO, la sottoccupazione, il lavoro precario.
- 3) DI APRIRE UNA CAMPAGNA DI MASSA PER LA DEMOCRAZIA, LA LIBERTÀ DI MANIFESTAZIONE NELLE CITTÀ E NELLE SCUOLE, PER LA LIBERAZIONE DI TUTTI I COMPAGNI DEL MOVIMENTO ARRESTATI DURANTE LE LOTTE DI QUESTI MESI.
- 4) DI PROCLAMARE PER VENERDÌ 5 MAGGIO UNA GIORNATA NAZIONALE DI LOTTA NELLE UNIVERSITÀ E NELLE SCUOLE SU QUESTI TEMI, GESTITA IN ROLLO ARTICOLO DALLE REACTA' DI MOVIMENTO NELLE SINGOLE CITTÀ.
- 5) DI INVIARE DELEGAZIONI DI MOVIMENTO DELLE SINGOLE SEI UNIVERSITARIE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI SINDACALI, CHE SI TERRA' A RIVINI L'8/10 MAGGIO E DI BATTERSI FIN D'ORA PERCHÉ IN QUESTA ASSEMBLEA POSSA ESPRIMERSI REALMENTE LA VOCE



DELLA BASE OPERAIA E DELLE AVANGUARDIE DI  
FABBRICA.

ALL'ASSEMBLEA DI RIMINI IL NOV. PORTERA' I CONTE  
NUTI POLITICI UNITARI EMERSI DALLE LOTTE DI QUE  
STI MESI E LA NECESSITA' DI CONSOLIDARE SU DI  
ESSI L'UNITA' TRA LA CLASSE OPERAIA E I MOVI-  
MENTI DI MASSA EMERGENTI.

CHIEDIANO AI COMPAGNI OPERAI DEL LIRICO E  
A TUTTI COLORO CHE STANNO DANDO VITA A CONCRE  
TE FORNE DI OPPOSIZIONE OPERAIA DI DARE BATTA  
GLIA IN QUELL'ASSEMBLEA SU QUESTI CONTENUTI:

LA LOTTA CONTRO L'ACCORDO GOVERNO-SINDACATI  
E L'ATTACCO ALLA SCALA MOBILE, LA DIFESA DELLA  
CONTRATTAZIONE ARTICOLATA IN FABBRICA, DELLE  
RIVENDICAZIONI SALARIALI E SULL'ORGANIZZA-  
ZIONE DEL LAVORO NELLE VERTEZZE AZIENDALI,  
LA LOTTA ALLA RISTRUTTURAZIONE PADRONALE COME  
CONDIZIONE PER BATTERSI IN MODO CREDIBILE PER  
L'OCCUPAZIONE.

L'OPPOSIZIONE AI PIANI DI PREAVVIAMENTO AL LAVORO.

LA PROPOSTA DI FARE DELLA GIORNATA DI GIOVEDI  
19 MAGGIO, UNA DELLE FESTIVITA' REGALATA AI PA  
DRONI, UNA GIORNATA DI MOBILITAZIONE NELLE  
FABBRICHE E NELLE SCUOLE.

L'IMPEGNO A BATTERSI PERCHE' MIGLIAIA DI COMI  
GLI DI FABBRICA E DI SINDACALISTI SI PRONUNCIANO  
CONTRO LE LEGGI DI POLIZIA E PER LA LIBERA  
ZIONE DI TUTTI I COMPAGNI DEL NOV, ARRESTATI.

6) LA COSTRUZIONE DI LIVELLI STABILI DI ORGA  
NIZZAZIONE DEL NOV, QUALI I COORDINAMENTI  
NAZIONALI DI FACOLTA', LE CUI PRIME RIUNIONI  
PROPONIAMO SI TENGANO ENTRO LA FINE DI MAGGIO.

VIA IL GOVERNO DELLE ASTENSIONI!

BASTA CON LE PROVOCAZIONI DI ROSSIGA E LO STATO D'ASPERO A  
RODA E A BOLOGNA!

LIBERTA' PER TUTTI I COMPAGNI ARRESTATI!



ALL'INTERNO DI QUESTA LOTTA VANNO RIPRESI  
I TEMI DEL DIRITTO ALLO STUDIO, IN  
PARTICOLARE PER MENSE, PRESALARI,  
APERTURA SERALE DELLE UNIVERSITÀ.  
E PER IL DIRITTO ALLA CASA.